

277° RIUNIONE PLENARIA

25 FEBBRAIO 2019

SINTESI DEL DIBATTITO E DECISIONI ASSUNTE

Nella sede della Prefettura di Torino sono presenti, oltre all'arch. Paolo FOIETTA, ex Presidente dell'Osservatorio e Presidente della Delegazione Italiana della CIG:

PREFETTURA DI TORINO

dr. Angelo MARTINI

REGIONE PIEMONTE

Assessore Francesco BALOCCO

dr. Paolo MILANESIO

arch. Riccardo LORIZZO

dr.ssa Raffaella SCALISI

arch. Eugenia MOLINAR MIN

arch. Marco BONI

CITTA' METROPOLITANA

ing. Giannicola MARENGO

COMUNI AMBITO A1 (Sezione Transfrontaliera)

CHIOMONTE

Sindaco Silvano OLLIVIER

GIAGLIONE

Sindaco Ezio PAINI

GRAVERE

Sindaco Piero NURISSO

MEANA DI SUSÀ

Sindaco Adele COTTERCHIO

SALBERTRAND

Sindaco Riccardo JOANNAS

COMUNI AMBITO A2 (varianti in nuova sede)

BUTTIGLIERA ALTA

arch. Alberto BALLARINI

ORBASSANO

Presidente del Consiglio Comunale Eugenio GAMBETTA

arch. Valter MARTINO

Assessore Gianfranco FIORA

RIVALTA DI TORINO

Sindaco Nicola DE RUGGIERO

RIVOLI

Sindaco Franco DESSI'

COMUNI AMBITO B1 (adeguamento linea storica)

CHIANOCCO

arch. Livio DEZZANI

SANT'ANTONINO DI SUSÀ

arch. Livio DEZZANI

COMUNI AMBITO B2 (adeguamento e miglioramento accesso nodo di Torino)

GRUGLIASCO

Assessore Raffaele BIANCO

TROFARELLO

Sindaco Gian Franco VISCA

Assessore Giorgio MILETTO

COMUNI AMBITO B3 (tracciato esistente della Linea Storica in media/alta Valle)

CHIOMONTE

Sindaco Silvano OLLIVIER

GRAVERE

Sindaco Piero NURISSO

MEANA DI SUSÀ

Sindaco Adele COTTERCHIO

SALBERTRAND

Sindaco Riccardo JOANNAS

COMUNI AMBITO C (interventi connessi)

BUTTIGLIERA ALTA

arch. Alberto BALLARINI

CESANA TORINESE

Lorenzo COLOMB

PROMOTORI

RFI

ing. Luca BASSANI

ing. Roberto ROLLE

ing. Alice GERBALDO

ITALFERR

ing. Enrico PIOVANO

ing. Francesco PERRONE

ing. Vittorio BORSETTI

TELT-sas

ing. Lorenzo BRINO

ing. Silvio GARAVOGLIA

arch. Elena GANDOLFO

ing. Carlo OGNIBENE – Tecnimont SpA

ASSOCIAZIONI ED ENTI INVITATI

ARPA PIEMONTE

dr.ssa Paola BALOCCO

API – ASSOCIAZIONE PICCOLE IMPRESE

dr. Roberto COTTERCHIO

ASCOM TORINO

Presidente Maria Luisa COPPA

dr. Marco CICCHELLI

dr. Ugo BOER

COLDIRETTI TORINO

Presidente Fabrizio GALLIATI

CONFOPERATIVE PIEMONTE NORD

sig. Giovanni GALLO

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

ing. Roberto VINCHI
dr. Giovanni ROBERTI
dr. Pierluigi CARENA

IMPREND'OC

Presidente Roberto GARBATI

SINDACATO CGIL – FILLEA

sig. Marco BOSIO

ESPERTI INVITATI

arch. Ilario ABATE DAGA
dr. Andrea COSTANTINO
prof. Carlo Alberto BARBIERI
arch. Pasquale Bruno MALARA
prof. Fabio MINUCCI
ing. Michele PANTALEO
ing. Silvano RAVERA
prof. Mario VILLA
ing. Fulvio QUATTROCCOLO

La presente riunione dell'Osservatorio è convocata con il seguente Ordine del Giorno:

Ordine del Giorno:

- 1) Analisi costi benefici del gruppo di lavoro sulla valutazione dei progetti del MIT:
analisi e rilievi***
- 2) Varie ed eventuali***

La seduta ha inizio alle ore 10.45

Paolo Foietta, come ex Commissario di Governo interviene preliminarmente all'OdG per chiarire che la riunione regolarmente convocata il 14/2/2019 entro la data di scadenza del mandato, non può essere da lui presieduta.

Rammenta quindi la situazione che si è creata, rimandando all'Assemblea regolarmente convocata ogni decisione in merito alla prosecuzione ed all'assetto delle attività dell'Osservatorio.

Nel Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri che istituisce l'OSSERVATORIO PER L'ASSE FERROVIARIO TORINO LIONE (DPCM 1 Dicembre 2017) non è previsto alcun termine di scadenza dell'Osservatorio.

Quindi, anche dopo la scadenza del Commissario di Governo, nel caso in cui non si provveda alla nuova nomina, l'Osservatorio è un organo pienamente operativo.

Nell'attuale situazione, per inadempienza della Presidenza del Consiglio, l'Osservatorio non potrebbe però essere convocato e presieduto, mancando oggi un Commissario e non avendo provveduto la Presidenza del Consiglio a nominare un Presidente così come esplicitamente previsto *all'art. 3 del DPCM 1/12/2017*.

Per questa ragione, nel ruolo di Commissario Straordinario di Governo uscente, a cui è attribuita la funzione di Presidente dell'Osservatorio, prima della scadenza del mio incarico prevista il 31/12/2018 - poi prorogata per 45 giorni dalla data di scadenza e quindi fino al 14 febbraio 2019 ai sensi della legge n. 444 del 15 luglio 1994 -, non avendo ricevuto alcuna comunicazione in merito ad un eventuale rinnovo o alla nomina di un nuovo Commissario straordinario, su mandato dell'**Assemblea del 21 dicembre 2019 (riunione n. 274)**, ho sollecitato, **con nota del 28 dicembre 2018**, la Presidenza del Consiglio affinché **"vengano assunte le determinazioni necessarie e si provveda a tale nomina"** al fine di consentire **"la prosecuzione delle attività senza interruzioni o sospensioni"**.

Nella lettera inviata al Presidente del Consiglio dei Ministri, il Commissario di Governo, nella persona del sottoscritto Paolo Foietta ha inoltre espresso la propria disponibilità nel modo seguente: **"In attesa di tale nomina, nel caso in cui non sussistano da parte delle SS.LL. indicazioni contrarie, continuerò a garantire, per senso di responsabilità, la continuità delle attività dell'Osservatorio, così come richiesto dalla totalità dei presenti alla riunione del 21 dicembre scorso"**.

Nel periodo di proroga (1-1-2019 – 12-2-2019) l'Osservatorio ha pertanto potuto proseguire regolarmente le proprie attività ordinarie (seduta n. 275 del 21 gennaio 2019 e n. 276 dell'11 febbraio 2019).

Il giorno **11 febbraio 2019** sono invece state inviate al personale della Struttura Commissariale (senza informare il Commissario), le comunicazioni di cessazione di servizio a far data dal **15 febbraio 2019** con l'obbligo di riconsegna di badge, dotazioni, attrezzature, ed uffici.

La struttura commissariale è stata pertanto sciolta senza alcuna comunicazione in merito.

Ad oggi non risulta pervenuta nessuna risposta alla lettera inviata dal Commissario il 28 dicembre 2018 alla Presidenza del Consiglio.

L'ASSEMBLEA HA QUINDI PRESO ATTO CHE NESSUN RISCONTRO O COMUNICAZIONE ERA PERVENUTO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO IN RISPOSTA ALLA LETTERA INVIATA DAL COMMISSARIO IL 28 DICEMBRE SCORSO E CHE QUINDI:

- ✓ **IL GOVERNO NON HA PROCEDUTO FINORA ALLA NOMINA DEL COMMISSARIO DI GOVERNO E/O DEL PRESIDENTE DELL'OSSERVATORIO COSÌ COME PREVISTO ALL'ART. 3 DEL DPCM 1/12/2017**
- ✓ **IL GOVERNO NON HA ESPRESSO INDICAZIONI CONTRARIE ALLA PROPOSTA DEL PRESIDENTE DELL'OSSERVATORIO, DI GARANTIRE "LA CONTINUITÀ DELLE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO, COSÌ COME RICHIESTO DALLA TOTALITÀ DEI PRESENTI ALLA RIUNIONE DEL 21 DICEMBRE SCORSO".**

Piero Nurisso, Sindaco del comune di Gravere, prende la parola ricordando che l'Assemblea si è già espressa nella riunione del 21 dicembre scorso, richiedendo unanimemente di garantire "la continuità delle attività dell'Osservatorio", anche nel caso di una mancata risposta da parte del Governo.

Ripete quindi la proposta già da lui presentata alla precedente seduta dell'Osservatorio n. 276 del 11 febbraio: in attesa delle determinazioni del Governo, **l'Assemblea si "autoconvoca", delegando ad un proprio portavoce l'incarico di convocare e presiedere l'assemblea.**

L'Assessore regionale alle infrastrutture **Francesco Balocco** dichiara che la Regione Piemonte appoggia la proposta presentata e ribadisce la necessità di proseguire senza indugi le attività di studio, analisi e confronto condotte dall'Osservatorio.

L'Assessore ritiene anche necessario, dopo la soppressione della struttura tecnica commissariale, ricreare una struttura tecnico-scientifica che possa supportare i lavori e gli studi dell'Osservatorio; ribadisce l'impegno della regione in merito e ringrazia la Camera di Commercio di Torino che si è resa disponibile per supportare in questa fase di transizione l'attività dell'Osservatorio.

Si susseguono gli interventi di **Nurisso** che pone all'Assemblea il problema di una sede istituzionale in cui riunirsi, e del Professor **Carlo Alberto Barbieri**, secondo il quale qualsiasi ipotesi di referendum, richiamata più volte a livello regionale nell'ultimo periodo, dovrebbe prima essere discussa e vagliata all'interno dell'Osservatorio.

Dopo una approfondita discussione a cui hanno partecipato e portato contributi anche i rappresentanti dei comuni presenti, l'Assemblea ha proceduto a designare il portavoce temporaneo dell'Assemblea dell'Osservatorio con voto unanime dei presenti¹ nella persona di Paolo Foietta **ex Commissario Straordinario**, già resosi disponibile nei confronti del Governo per una gestione della fase transitoria. Tale **designazione è temporanea, in attesa delle determinazioni del governo.**

Al portavoce temporaneo è affidato il compito di coordinare le attività di elaborazione e confronto e di convocare e presiedere le prossime riunioni in nome e per conto dell'Assemblea.

L'Assemblea, presieduta dal "portavoce" assume quindi le seguenti **determinazioni e decisioni**:

1. L'Assemblea considera la scelta del dialogo e del confronto l'unico sistema per gestire i conflitti; per questa ragione **l'Osservatorio per l'Asse ferroviario Torino Lione, "luogo di confronto" formalmente istituito dal Governo nel 2006 e rinnovato fino ad oggi deve essere preservato, potenziato ed esteso.**
2. l'Osservatorio, in attesa delle determinazioni del Governo, ritiene indispensabile **garantire la continuità delle attività di analisi, elaborazione, condivisione e confronto**, attrezzandosi così, come fatto finora, per **partecipare in modo attivo alla fase di discussione sull'opera voluta dal Governo ed affidata alla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle infrastrutture.**
3. **La Regione, le Associazioni di categoria e sindacali e gli Enti Locali**, si rendono disponibili per garantire all'Osservatorio, dopo lo scioglimento della struttura commissariale, una limitata ed essenziale struttura operativa e logistica; nell'attesa che il Governo assuma le proprie determinazioni, il Portavoce **utilizzerà quindi per le proprie necessità operative il loro supporto e la collaborazione.**

Viene quindi trattato il punto 1 dell'OdG: "Analisi costi benefici del gruppo di lavoro sulla valutazione dei progetti del MIT: analisi e rilievi"

Il **portavoce**, scusando l'assenza del prof. Roberto Zucchetti, richiama brevemente i contenuti del *Quaderno 13 dell'Osservatorio* (pubblicato in data 14 febbraio sul sito web dell'Osservatorio), per la lettura critica dell'Analisi Costi Benefici sul collegamento ferroviario Torino Lione, redatta dal gruppo di lavoro sulla valutazione dei progetti del MIT.

Richiama come il mondo scientifico e tecnico abbia riservato al documento del gruppo Ponti critiche unanime e severe.

Annuncia che nella prossima seduta, alla presenza del Prof. Zucchetti, sarà approfondito il tema, tenendo conto dei numerosi e qualificati contributi tecnici espressi su giornali e riviste tecniche; propone quindi di raccogliere in un documento i diversi contributi emersi nel dibattito riguardo all'eccentricità del metodo utilizzato, dei parametri utilizzati e quindi sulla "veridicità" dei risultati presentati.

Segue l'intervento del rappresentante della città metropolitana di Torino **Giannicola Marengo** rispetto al tema dei finanziamenti europei e dell'avvio dei bandi per la sezione transfrontaliera: pertanto si

¹ Con la sola astensione del rappresentante della Città Metropolitana di Torino (per mancanza di un mandato esplicito).

richiede a Telt informazioni riguardo ai tempi e al programma dei lavori discussi nell'ultimo CdA di Telt, non ancora concluso.

L'Assemblea intera riafferma la necessità che, in assenza di atti ufficiali e formali del Governo, i bandi ed i lavori siano avviati al più presto.

Il portavoce propone di audire, in una delle prossime sedute dell'Osservatorio il direttore generale di Telt, per avere informazioni "dirette" riguardo la programmazione della procedure di Gara previste.

Interviene quindi l'Ing. **Fulvio Quattroccolo**, in merito alla *ACB del Terzo Valico* del gruppo di lavoro del Prof. Marco Ponti della STdM del MIT, ricordando a i presenti la "insostenibilità dello studio e la sua debolezza", oltre le arbitrarietà, le omissioni e gli errori contenuti nel Documento.

In continuità dei temi precedenti, interviene l'ing. **Silvano Ravera** che consiglia di sviluppare nei prossimi mesi nuove tematiche e studi riguardo ai danni e costi, derivati dai ritardi dell'avvio e per la realizzazione dell'opera, analizzando in dettaglio invece i benefici ambientali dell'opera a regime e i risvolti sulla salute che comporterà il dimezzamento dei transiti dei mezzi pesanti.

L'arch. **Livio Dezzani** pone la riflessione sul tema del progetto nazionale per le tratte di accesso, sul collegamento con l'Interporto di S.I.TO - Orbassano e sulla stazione internazionale di Susa.

Il portavoce dell'Assemblea **Paolo Foietta** richiama gli studi già effettuati e presentati con il Quaderno 10 dell'Osservatorio nel marzo del 2018, per chiarire che per quanto riguarda il progetto delle tratte di accesso non esistono elementi nuovi "credibili". Non esiste oggi alcun progetto di minitav e nessuna proposta tecnica ed economica conseguente; è invece stata verificata proprio in sede di osservatorio la insostenibilità tecnica, sociale, ambientale ed economica di una soluzione di quadruplicamento in asse della linea esistente tra San Paolo ed Avigliana.

Obiettivo dell'Osservatorio è invece il migliorare la soluzione di attraversamento della Collina Morenica, così come proposto al CIPE nel dicembre 2017.

Il tema della cosiddetta Minitav sarà trattato nella prossima riunione dell'Osservatorio.

Concordano con il Portavoce **Roberto Cotterchio**, il Prof. Carlo Alberto **Barbieri**, l'ing. **Quattroccolo**, il Sindaco di Chiomonte **Silvano Ollivier**, prof. **Mario Villa** e **Nurisso**.

L'Assemblea si conclude dando mandato al Portavoce di predisporre, sulla base degli indirizzi ricevuti, il programma dei temi da sviluppare e discutere nelle prossime riunioni.

Alle h. 12,30 il Portavoce dell'Assemblea dell'Osservatorio chiude la riunione.